

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Tutela del lavoro negli appalti, anche Castano firma il protocollo

Gea Somazzi · Monday, July 8th, 2019

Anche **Castano Primo** ha firmato oggi, 8 luglio, il **protocollo d'intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti di lavori, servizi e forniture** a contrasto delle gare al massimo ribasso. A sottoscrivere l'intesa, il sindaco di Castano Primo Giuseppe Pignatiello e le Confederazioni Sindacali nelle persone di Jorge Torre della CGIL Ticino Olona, Giuseppe oliva della CISL Milano Metropoli e Stefano Dell'Acqua della UIL Lombardia e Milano.

[pubblicità] Il protocollo nasce dalla volontà condivisa dalle parti di *«individuare linee guida che pongano come prioritari gli obiettivi della **responsabilità sociale, del rispetto della contrattazione, del lavoro regolare e sicuro e della concorrenza leale, ma soprattutto ribadisce e rafforza, nelle commesse di lavori e in quelle di servizi ad alta intensità di lavoro, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa quale sistema di valore nello scegliere i soggetti che si aggiudicheranno le gare».***

Nello specifico il **Comune si impegna a individuare nel criterio dell'offerta economica più  vantaggiosa** l'elemento discriminante nella scelta dei suoi fornitori e nell'affidamento delle gare. *«L'Amministrazione – precisano i sindacalisti – attraverso questo protocollo obbliga ogni appaltatore a garantire un confronto costante con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative oltre a prevedere ove possibile nelle gare una premialità per quelle realtà che garantiranno le condizioni economiche di miglior favore per i lavoratori tra i contratti del comparto merceologico di riferimento».*

Tra i diversi punti indicati nel protocollo per tutelare i lavoratori è previsto che nel caso di cambio di appalto o di eventuali subentri di nuove imprese venga **«garantita la cosiddetta clausola sociale e cioè l'assunzione di tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni dall'appaltatore uscente** – commentano le tre sigle sindacali -. *Non solo, i soggetti che si aggiudicano le gare, oltre ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale dovranno anche garantire ai dipendenti impiegati nell'appalto condizioni normative, retributive e di tutela, anche reale, del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti».*

E' stato inoltre **istituito un osservatorio composto dai firmatari del protocollo** che, oltre a verificare il registro dei fornitori, esecutori e appaltatori comprensivo, controlla l'eventuale elenco di imprese che abbiano segnalazioni di "irregolarità" al fine di *«favorire la trasparenza e la legalità – spiegano i sindacalisti – sia il luogo per affrontare e dirimere eventuali contenziosi in caso di insorgenza di situazioni di contrasto e in caso di insorgenza di situazioni di contrasto e*

problematiche emergenti nello svolgimento dell'appalto».

Castano Primo si unisce così a **Rescaldina, Canegrate e Busto Garolfo**, comuni che hanno già approvato il protocollo d'Intesa.. **All'appello però mancano ancora Legnano e gli altri Comuni dell'Alto Milanese.** *«Adesso è necessario estendere il protocollo a tutto il Patto dei Sindaci dell'Alto Milanese – affermano i sindacati -. Ci auguriamo possa accadere presto: attendiamo una convocazione della Consulta Economia e Lavoro».*

This entry was posted on Monday, July 8th, 2019 at 3:48 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.